SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00115142
ESC - Ente schedatore	R19CRICD
ECP - Ente competente	R19CRICD
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	relazione urbanistico ambientale
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	1900115160
AC - ALTRI CODICI	
ACC - Altro codice bene	R19A000178BB.CC.AA./ R19
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	S. Francesco d' Assisi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	AG
PVCC - Comune	Naro
PVCI - Indirizzo	piazza Garibaldi
PVCA	via Malfitano, 17
CST - CENTRO STORICO	

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Naro
CSTA	capoluogo municipale
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
SETN - Numero	102
SETP - Numero nel settore	002
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Naro
CTSF - Foglio/Data	64/ 1914
CTSN - Particelle	D
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	1048
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.791853
GPDPY - Coordinata Y	37.296201
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	ingresso prospetto principale
GPCL - Quota s.l.m.	536
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google heart pro
GPBT - Data	2019/08/01
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	fonte archivistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene

RENS - Notizia sintetica	fondazione
RENN - Notizia	La data di fondazione dell'antica chiesa conventuale di S. Francesco non è direttamente desumibile da fonti bibliografiche o archivistiche. Sicuramente la sua costruzione è da ritenersi coeva a quella dell'omonimo convento ad essa adiacente. A tale proposito, diverse sono le ipotesi relative alla fondazione dei due edifici sacri: Rocco Pirro parla del 1229, anno della canonizzazione di S. Francesco, mentre Frà Saverio Cappuccino la pone nel 1240. Infine il Castelli indica come data probabile il 1362, anno in cui il Conte Giovanni Chiaramonte ottenne da Papa Urbano V la possibilità di erigere il convento e quindi anche l'annessa chiesa di S. Francesco. Quasi nulla sappiamo dell'impianto strutturale dell'antica chiesa. Sicuramente era di "modestissime dimensioni" ed estremamente sobria. Frà Saverio Cappuccino precisa, inoltre, che "la di lei porta dava all'occidente" e questa notizia avalla l'ipotesi che, ai tempi della costruzione del convento e della chiesa, l'ubicazione dei prospetti principali doveva essere diversa rispetto a quella attuale.
RENF - Fonte	CB000313
RENF - Fonte	CB000340
RENF - Fonte	documenti d'archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1229/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1362/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	L'attuale chiesa di S. Francesco venne edificata sicuramente negli anni precedenti al 1635, data della morte del priore Francesco Miccichè, il quale durante il suo governo fece realizzare l'edificio sacro. La fondazione della nuova chiesa rispondeva di certo alle mutate esigenze dei padri francescani i quali, al posto dell'antico edificio di dimensioni assai modeste, fecero "inalzare da fondamenti la esistente Chiesa con sontuosissime fabriche, che al solo vederla resta ogni uno meravigliato".
RENF - Fonte	documenti d'archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1635/00/00
RELX - Validità	ante
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII

REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1635/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	coperture
RENS - Notizia sintetica	pagamento
RENN - Notizia	Dopo la costruzione della nuova chiesa, avvenuta prima del 1635 per volontà del Priore del convento Francesco Miccichè, le prime notizie relative ad interventi specifici sul bene si hanno soltanto a partire dal 1762, anno in cui è registrato il primo pagamento effettuato "per voltare li tetti". Tali lavori dovettero comunque procedere in maniera molto discontinua, poiché i successivi pagamenti relativi allo stesso tipo di intervento sono documentati nel 1765 e nel 1775.
RENF - Fonte	CA00115142_A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1762/08/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1765/11/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	sagrestia
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Nel 1686 il Priore Melchiorre Milazzo fece "erigere da fondamenti la presente Sacrestia, ove vi era piantato un albero di uliva, ornandola con sontuoso Cassarizzo di noce con 30 statuette, lavorato da tre maestri Trapanesi, e due naritani; come pure l'arricchì di preziosi paramenti per l'uso sacro".
RENF - Fonte	documenti d'archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1686/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1686/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	sagrestia
RENS - Notizia sintetica	ricostruzione

RENN - Notizia	Nell'anno 1707, nello spazio di una sola notte, un incendio distrusse la sagrestia al cui interno erano conservati preziosissimi arredi. Frà Saverio Cappuccino precisa che "tutto fu consumato colla perdita di onze 1242". Padre Melchiorre Milazzo, per volontà del quale era stata edificata nel 1686 la stessa sagrestia, si prodigò immediatamente affinché i locali distrutti dal fuoco fossero ricostruiti. Egli, infatti, "fe vedere la sua magnanimità con ornarla di bel nuovo superbo cassarizio, come al presente si vede". Il tutto avvenne nel breve corso di un anno, come documenta un'iscrizione posta all'interno dell'attuale locale. Nell'ambito degli stessi lavori si registra anche la realizzazione dei "magnifici affreschi della volta, dalle belle volute, opera del veneziano Giuseppe Cortese". Gli affreschi, eseguiti nel 1721, sono indubbio esempio di eleganza e, insieme ai "bellissimi armadi lignei con fini e fantasiosi intagli e varie figure", fanno della sagrestia "uno degli ambienti settecenteschi più tipici che la Sicilia possa vantare".
RENF - Fonte	documenti d'archivio
RENF - Fonte	CB000365
RENF - Fonte	LI -LSI (4)
RENF - Fonte	LI -LSI (5)
RENF - Fonte	LI -LSI (6)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1707/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1721/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	arredi
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	Il Priore Melchiorre Milazzo, per volontà del quale furono effettuati numerosi interventi nella chiesa e nella sagrestia (quest'ultima venne completamente ricostruita dopo l'incendio del 1707), si occupò di dotare entrambe dei preziosissimi arredi che, in parte, le arricchiscono ancora oggi. Frà Saverio Cappuccino cita "una sfera di straordinaria grandezza", un "tabernacolo per il Divinissimo", "Candelieri" e, soprattutto, "la magnifica Statua della Concezione SS", "di grandezza naturale, tutta rivestita di argento, con uno stellario in argento e pietre preziose" : questa, posta nel presbiterio "entro custodia difesa da poderosa grata in ferro (...), fu eseguita nel 1719 da Carlo e Paolo Troisi, maltesi, a La Valletta per incarico del Padre Melchiorre Milazzo, guardiano del Convento di Naro". Fonti d'archivio posteriori, relative ad un pagamento effettuato nel dicembre del 1802 per il completamento della statua, sottolineano il valore e la bellezza della stessa: le onze vennero impiegate "per aver fatto l'incarnatura nella faccia, mani, e piedi, e colorire i capelli [...] e situarvi l'occhi di vetro".
RENF - Fonte	CB000340
RENF - Fonte	CB000365

RENF - Fonte	CA00115142_A3
RENF - Fonte	documenti d'archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1707/00/00
RELX - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1707/00/00
REVX - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	completamento
RENN - Notizia	Dopo l'edificazione della nuova chiesa, realizzata negli anni precedenti il 1635, non si hanno notizie puntuali circa nuovi interventi effettuati sull'edificio. Le prime informazioni in tal senso si registrano soltanto a partire dagli ultimi anni del XVII secolo, certamente prima dell'anno 1724. A tale data risale, infatti, la morte del Priore Melchiorre Milazzo, colui che fece erigere la sagrestia, si impegnò a farla ricostruire dopo l'incendio che la distrusse e, appunto, commissionò anche i primi lavori all'interno della chiesa. La somma totale spesa in tali lavori, che riguardarono soprattutto l'apparato decorativo, fu di onze 1800. Leggiamo testualmente da Frà Saverio Cappuccino: "Il R. P. Melchiorre Milazzo vedendo la medesima fornita di rustico, di un subito da fabriceri la fece abbellire di volte con intonicarla di bianco stucco, fraponendovi varie pitture con arabeschi d'oro alla mosaica. Di più ornò l'altar maggiore con eccellente custodia di legname, che dietro sta magnifico coro lavorato di cipresso e noce", così come "abbellì" l'aula con quadri, di cui non vi è attualmente più alcuna traccia, "le Cappelle minori con scalini di pietra libice" insieme al "cancello del sopradetto altar maggiore" , e fece realizzare "sei statuette di Alabastro, che oggi si vedono nel di lei prospetto". In realtà, anche le sei statuette menzionate dal frate non sono più presenti nella facciata dell'edificio.
RENF - Fonte	documenti d'archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1724/00/00
RELX - Validità	ante
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1724/00/00
REVX - Validità	ante

RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	cripta
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Nel 1728 i Padri proposero la realizzazione di "una sepoltura per tutti li Religiosi di nuovo nel Coro con disegno, architettura e porta ben vista a qualche Perito, e levarla dalla Chiesa avanti l'altare di S. Francesco, ove attualmente si trova e ciò per decoro del Convento siccome si usa in tutti gli altri Conventi della Religione". Non è possibile stabilire con precisione l'inizio dei lavori per la costruzione della nuova cripta, ma nel luglio del 1769 è documentato un pagamento "ad Antonio Cornitto [...] per accomodare la lapide del Coro", che, posta sul pavimento, chiude l'accesso ai vani sotterranei. L'iscrizione in essa riportata non è leggibile a causa del pessimo stato di conservazione.
RENF - Fonte	CA00115142_A1
RENF - Fonte	CA00115142_A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1728/12/15
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1769/07/00

RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	arredi
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	Delle diverse tele conservate un tempo all'interno della chiesa, ben poche sono quelle custodite ancora oggi nello stesso edificio. Particolarmente interessanti sono "il quadro del SS. Crocifisso copiato in Malta nell'anno 1751 dall'originale, dipinto dalla mano del demonio", che oggi si può osservare lungo la parete NE, e soprattutto, nella parete dell'abside, il grande quadro raffigurante lo Sposalizio della Vergine "dipinto in Roma nell'anno 1786 dal celebre D. Giuseppe Mazzarese da Trapani".
RENF - Fonte	documenti d'archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1751/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1786/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	organo
RENS - Notizia sintetica	collocazione
RENN - Notizia	Nel 1750 il nuovo organo della chiesa di S. Calogero venne trasportato in S. Francesco (i francescani avevano ottenuto nel 1676 la giurisdizione sul convento e sulla chiesa di S. Calogero. Tre anni dopo "essendo le Casse del organo di rustico", si decise di "farle indorare di misura dal Mastro Ignazio Citillo Indoratore per la mercede di onzi deci [...] pello spazio di giorni quaranta".
RENF - Fonte	CA00115142_A1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1750/01/08
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1753/04/05
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	arredi
RENS - Notizia sintetica	collocazione
RENN - Notizia	Nel settembre del 1770 è registrato un pagamento "per mettere il fonte nella Sacristia". Secondo fonti bibliografiche esso conteneva un gruppo scultoreo in marmo bianco raffigurante S. Francesco che riceve le stimmate, che attualmente non è più presente (Nota del catalogatore).
RENF - Fonte	CA00115142_A2
RENF - Fonte	CB000340
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1770/09/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1770/09/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	arredi
RENS - Notizia sintetica	collocazione
RENN - Notizia	Nel novembre del 1772 viene collocata all'interno della chiesa la grande tela raffigurante l'Immacolata Concezione, dipinta da Vito D'Anna. Anche Frà Saverio Cappuccino scrive: "nel cornu del vangelio scorgesi magnifico quadro della Concezione di Maria, lineato

	dall'eccellente pennello di Vito D'Anna Palermitano, comprato da questo Convento pello prezzo di onze 300".
RENF - Fonte	CA00115142_A2
RENF - Fonte	CB000340
RENF - Fonte	CB000342
RENF - Fonte	documenti d'archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1772/11/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1772/11/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	prospetto principale
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
RENN - Notizia	Nel luglio del 1778 sono documentati alcuni pagamenti relativi a lavori di restauro eseguiti sul prospetto principale. L'intervento si articolò in due fasi, riguardanti rispettivamente il primo ed il secondo ordine. Nel primo documento, infatti, Tomaso Fasulo, Stefano Rugiano ed altri "manuali" vengono pagati per "mirizzare ed allattare l'Affacciata [...] fino al Cornicione" (mirizzare o immirizzare significa intonacare una parete, nota del catalogatore). Successivamente, si completò anche "L'affacciata della Chiesa sopra la Porta Grande".
RENF - Fonte	CA00115142_A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1778/07/12
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1778/07/15
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	completamento
RENN - Notizia	Gli interventi più consistenti relativi al completamento della chiesa sono documentati con una certa continuità dal luglio del 1778 al novembre del 1782. Essi riguardarono le strutture architettoniche (fu fra l'altro costruita la cupola) e la sistemazione dell'interno, con la collocazione di nuovi arredi; inoltre venne restaurato il prospetto principale.
RENF - Fonte	CA00115142_A2

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1778/07/15
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1782/11/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	cupola
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Nel 1780 il Priore Francesco Saetta "fece modellare la esistente Chiesa con l'aggiunta della Cupola". La testimonianza di Frà Saverio Cappuccino è supportata da fonti documentarie, in particolare pagamenti, che presentano una certa puntualità e continuatà soprattutto per l'agosto del 1781. I lavori per la costruzione della cupola dovettero sicuramente costituire l'impegno più gravoso dal punto di vista economico: infatti, per quanto non sia stato possibile seguirne tutte le fasi, tuttavia ciò si evince dal numero delle maestranze specializzate utilizzate (intagliatori, "mastri d'ascia", manovali, fabbri), dalla quantità e dal tipo di materiali impiegati e, soprattutto, dal fatto che la maggior parte di questi materiali veniva trasportata da "Girgenti" e da Camastra. Non è stato possibile individuare l'autore del progetto di costruzione della cupola, come del resto per gli interventi attuati sull'intero edificio, ma dai documenti risultano i nomi di Calogero e Giuseppe Bennica, definiti "Capomastri". Alla fine di agosto del 1781 la spesa complessiva risultava essere di 50 onze, 27 tarì e 2 grani.
RENF - Fonte	documenti d'archivio
RENF - Fonte	CA00115142_A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1780/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1781/08/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	aula
RENS - Notizia sintetica	decorazione
	Nel 1780 notevoli furono gli interventi effettuati nella chiesa: essi riguardarono sia la costruzione della cupola sia il completamento dell'interno che venne intonacato ed adornato con stucchi che "scandiscono le superfici secondo una duplice partitura verticale fino alla volta" ed affreschi. Rispetto ai lavori effettuati negli anni precedenti il 1724 e che riguardarono sempre la stuccatura dell'interno,

RENN - Notizia	questi, commissionati dal Priore Francesco Saetta, furono intrapresi "giusta la moda corrente", conformandosi quindi al gusto estetico dell'epoca. Essi furono eseguiti "da Monsù Francesco S. Lucia con suo figlio Salvadore", mentre l'indoratura venne realizzata dal "P. Clemente da Bivona religioso del medesimo Ordine". Diversi sono i pagamenti (l'ultimo dei quali risale al 1782) che documentano l'ingente spesa sostenuta dai Padri: essi sono relativi all'acquisto di "gesso e olio di lino comprato in Camastra" e di "terra gialla romana comprata in Girgenti per l'imbordente dell'oro per la Chiesa" (con il termine "imbordente" si fa riferimento al collante che serve ad applicare la foglia d'oro alla parete), e ancora, nel 1781, "olio di lino per addorare la chiesa". Sempre nello stesso documento sono ricordati anche i nomi di mastro Ignazio Citillo e di Amodeo Vella, anch'essi indoratori.
RENF - Fonte	CB000340
RENF - Fonte	documenti d'archivio
RENF - Fonte	CA00115142_A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1780/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1782/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	volta
RENS - Notizia sintetica	decorazione
RENN - Notizia	Nel 1780, in coincidenza con i lavori effettuati all'interno della chiesa, fu "pittata in fresco la volta della nave dal pastoso pennello di D. Domenico Provenzano Palmese con vari quadroni". Questa importante testimonianza di Frà Saverio Cappuccino ci permette l'attribuzione di tali affreschi nonostante essi non siano firmati. "Gli affreschi sono cinque: uno grande centrale, due di media grandezza, e due piccoli, di forma ellissoidale. Nel primo degli affreschi di media grandezza l'artista dipinse Gesù Cristo che porta sulle spalle la croce, aiutato da un puttino, (...) Adamo ed Eva sotto l'albero del male, avvinghiati dal serpe. (...) Nel secondo affresco di media grandezza stanno, ripresi in primo piano, a sinistra S. Giovanni Battista e a destra S. Giuseppe. (...) Nella parte centrale vi è Maria SS. Immacolata, (...) in alto l'Eterno Padre". L'affresco centrale rappresenta Adamo ed Eva ed, in alto, la Madonna che viene incoronata dal Padre Eterno. Tali affreschi sono stati restaurati nel 1987 (Nota del Catalogatore).
RENF - Fonte	CB000340
RENF - Fonte	documenti d'archivio
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto

RELI - Data	1780/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1780/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	strutture murarie
RENN - Notizia	Nell'arco di un anno si realizzarono alcuni interventi sulle strutture murarie, soprattutto all'interno della chiesa. Venne abbattuto il "Cappellone", presumibilmente l'abside sormontata dal catino, e si iniziò la ricostruzione di quello che viene definito "Presbiterio dell'Altare Maggiore", l'attuale coro quadrato (ciò è documentato dall'acquisto di materiale da costruzione); inoltre si realizzò lo zoccolo, intervenendo dapprima sull'"ossatura di Muraglia della pilastrame" e successivamente "murando" le "basi" degli stessi pilastri. Si riparò poi il tetto della chiesa, che presentava alcune lesioni e, infine, è documentato un pagamento per "Intagliare Pezzi e murare il Pilastro della cappella del [...] Santo Padre Francesco".
RENF - Fonte	CA00115142_A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1781/07/19
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1782/07/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	pulpito
RENS - Notizia sintetica	collocazione
RENN - Notizia	Nell'aprile del 1782 è registrato un pagamento per "collocare il Pulpito" e, a questo scopo, si "sfabrica" una parte del muro della chiesa. Inoltre Mastro Amodeo Vella decora sia il pulpito che i confessionali. Successivamente l'arredo viene "inargentato" da Ignazio Citillo.
RENF - Fonte	CA00115142_A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1782/04/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto

REVI - Data	1782/08/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	altare maggiore
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	Ultimata la decorazione, la chiesa "nell'anno 1782 fu ornata di altare maggiore alla romana". A questo proposito è registrato un pagamento a Mastro Stefano Ruggiano "per situare di scalino e Pavimento del Altare Maggiore".
RENF - Fonte	CA00115142_A2
RENF - Fonte	documenti d'archivio
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1782/04/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1782/04/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	infissi
RENS - Notizia sintetica	sostituzione
RENN - Notizia	Il pagamento a "Nastro Tomaso Fasulo con due manuali per levare il Tilaro Vecchio della Vetrata sopra la porta grande e mettergli il nuovo fatto secondo il disegno della Chiesa" costituisce una testimonianza del fatto che, nonostante non sia stato possibile ritrovarne nessuno, doveva esistere un progetto abbastanza definito riguardo ai lavori che si svolsero nella chiesa tra gli anni '60 e gli anni '80 del XVIII secolo. Infatti, spesso, nelle fonti consultate ci si riferisce a "periti" e ad "architetti", dei quali, purtroppo, si tace il nome.
RENF - Fonte	CA00115142_A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1782/09/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1782/09/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	arredi
RENS - Notizia sintetica	collocazione degli stalli
	Dopo i lavori di configurazione del "Presbiterio dell'Altare Maggiore",

RENN - Notizia	gli stalli del coro vennero nuovamente collocati all'interno della chiesa. Probabilmente, però, parte di essi venne riconfigurata, poiché nei documenti si parla di "portere nuove".
RENF - Fonte	CA00115142_A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1782/10/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1782/10/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	scala
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Alla fine del 1782 fu costruita una scala definita "secreta" che metteva in comunicazione, probabilmente, il convento e la sagrestia "per comodo de Religiosi".
RENF - Fonte	CA00115142_A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1782/11/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1782/12/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	reliquie
RENS - Notizia sintetica	custodia
RENN - Notizia	Descrivendo l'interno della chiesa Frà Saverio Cappuccino dice: "sotto l'altar maggiore due Corpi santi di Primo e Felice martiri, sotto l'altare del Crocifisso molti ossa di martiri col teschio di S. Calogero anche martire, [...] nel concovo dell'Altare della Portiuncola S. Colomba V. e martire vestita all'eroica; come anche del medesimo modo vedesi vestito il corpo del S. Martire Domizio ch'è collocato per di sotto l'altar del glorioso padovino S. Antonio". Oggi rimangono nella chiesa le spoglie di S. Domizio (sotto l'altare collocato lungo la parete SW, appunto dedicato a S. Antonio) e di S. Colomba (sotto l'altare della parete NE, forse lo stesso definito "della Portiuncola"). Inoltre è custodito ancora il teschio di S. Calogero, mentre le reliquie dell'altare maggiore, menzionate da Frà Saverio Cappuccino, sono conservate in una credenza della sagrestia, poiché l'altare marmoreo fu sostituito da quello ligneo alla fine del XIX secolo (Nota del catalogatore).
RENF - Fonte	documenti d'archivio

RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1800/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1825/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	altare
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	Nella chiesa "si ammira un maestoso altare al centro del presbiterio, in legno. Fu scolpito nel 1899 da Gaetano Vinci" per volontà del Padre Alfonso Tesè. "L'opera porta scolpiti i quattro evangelisti e, sotto la mensola dell'altare, la Cena con gli Apostoli disposti a semicerchio e con alcuni simboli della passione del Cristo". Evidentemente l'altare ligneo sostituì quello marmoreo realizzato alla fine del XVIII secolo.
RENF - Fonte	CB000340
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1899/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1899/00/00
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli sfalsati
SIIN - Numero di piani	+1
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	sagrestia
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	+1
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	La configurazione strutturale generale presenta una maglia muraria calcarenitica a blocchi irregolari, elementi strutturali verticali, in blocchi squadrati di calcarenite, che sostengono gli orizzontamenti parte in muratura e parte in incannucciato, sottostanti le coperture in cotto supportate da travature e capriate in acciaio ed in legno.

PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	chiesa
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	cm 180
PNTS - Schema	ad aula
PNTF - Forma	rettangolare
PNTE - Dati icnografici significativi	aula
PNTE - Dati icnografici significativi	coro
PNTE - Dati icnografici significativi	sagrestia
FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	Il monumento ammorsa le sue fondazioni su un terreno costituito da calcareniti passanti sia lateralmente che inferiormente a sabbie. Queste calcareniti presentano variazioni di stratificazione. Sotto di esse si trovano le argille grigio-azzurre.
FNS - STRUTTURE	
FNSU - Ubicazione	intero bene
FNST - Tipo	continua (?)
FNSQ - Qualificazione del tipo	muri continui
FNSC - Tecnica costruttiva	muratura mista a grossi blocchi (?)
FNSM - Materiali	calcarenite (?)
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	omogenea
SVCM - Materiali	calcarenite
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	aula
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	finta volta
SOFF - Forma	a botte/ lunettata
SOFQ - Qualificazione della forma	rettangolare
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera
SOEC - Tecnica costruttiva	intelaiatura
SOEC - Tecnica costruttiva	incannicciatura
SOES - Specificazioni	

tecniche	appoggiati ai muri d' ambito
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	aula, angoli S ed E
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta (?)
SOFF - Forma	mezza crociera
SOFQ - Qualificazione della forma	a pianta triangolare
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura (?)
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	coro
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	cupola
SOFF - Forma	a calotta
SOFQ - Qualificazione della forma	emisferica
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SOES - Specificazioni tecniche	allettati con malta di calce
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	sagrestia
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a schifo
SOFQ - Qualificazione della forma	rettangolare
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SOES - Specificazioni tecniche	allettati con malta di calce
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	aula
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a due falde
CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta rettangolare
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	travatura

CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	cotto
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	coro
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a due falde
CPFQ - Qualificazione della forma	a pianta quadrata
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	travatura
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMM - Materiali	cotto
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna/ piazza Garibaldi
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	principale
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	perpendicolare al prospetto principale
SCLF - Forma planimetrica	rettangolare
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	su terrapieno
SCSM - Materiali	pietra
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	interna/ coro, parete NW
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	sussidiaria
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	disposta all'interno della muratura
SCLF - Forma planimetrica	rettangolare
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura

SCST - Tipo	su terrapieno
SCSM - Materiali	pietra
SCSM - Materiali	marmo
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	chiesa
PVMG - Genere	lastricato
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	sagrestia
PVMG - Genere	ammattonato
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ I ordine, portale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	gruppo scultoreo
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi antropomorfici
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ I ordine, partiti laterali, sottostante l'edicola
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cartiglio
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECQ - Qualificazione del tipo	con puttini
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ I ordine, partiti laterali, sovrastante l'edicola
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cartiglio
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECQ - Qualificazione del tipo	con serafino
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ I ordine, portale, piedistallo
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cartiglio
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	

DECU - Ubicazione	prospetto principale/ I ordine, trabeazione, fregio
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	motivo fitomorfo
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ I ordine, portale, chiave
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	con serafino
DECQ - Qualificazione del tipo	con festone
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ I ordine, partito centrale, nicchia, posizione bilaterale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	voluta
DECQ - Qualificazione del tipo	con sviluppo a spirale
DECQ - Qualificazione del tipo	con orifiamma
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ I ordine, partito centrale, nicchia, posizione bilaterale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	modiglione
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ II ordine, partito centrale, finestrone, posizione bilaterale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	voluta
DECQ - Qualificazione del tipo	con sviluppo a spirale
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECQ - Qualificazione del tipo	con orifiamma
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ II ordine, partito centrale, finestrone, posizione bilaterale

DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi nastriformi
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ II ordine, partito centrale, basamento/ II ordine, partiti laterali, sottostante l'edicola
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cartiglio
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ II ordine, partiti laterali, sovrastante l'edicola
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cartiglio
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ II ordine, paraste, basamento
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cartiglio
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ II ordine, paraste
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ II ordine, partiti laterali, fregio/ II ordine, partito centrale, finestrone, fregio
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	festone
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici

DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ II ordine, fregio, sovrastante le paraste
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	formella
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ II ordine, fregio
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	a girali vegetali
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ II ordine, partiti laterali, basamento
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ II ordine, basamento, in asse con le paraste
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	fascia
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo ondulato
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale/ coronamento, in asse con le paraste
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	vaso
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECQ - Qualificazione del tipo	su acroterio prismatico
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ intradosso volta, partiti centrale e laterali
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	specchiatura
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo

DECM - Materiali	stucco
DECM - Materiali	colore
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ intradosso volta, partiti di estremità
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	specchiatura
DECQ - Qualificazione del tipo	ellittica
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ intradosso volta, specchiature
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	dipinto
DECQ - Qualificazione del tipo	di soggetto sacro
DECM - Materiali	intonaco
DECM - Materiali	colore
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ intradosso volta
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECQ - Qualificazione del tipo	con cartiglio
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ intradosso volta, fasce
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	coro/ intradosso cupola
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	motivo fitomorfo
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	chiesa/ pareti
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	specchiatura

DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo geometrico
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	chiesa/ specchiature
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ pareti, soprastante gli archi ciechi
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	cartiglio
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECQ - Qualificazione del tipo	bicromo
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ pareti, soprastante gli archi ciechi
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	motivo fitomorfo
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ pareti, soprastante gli archi ciechi
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	formella
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	chiesa / aula, pareti, soprastante gli archi/ coro, parete NW, fregio
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	specchiatura
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	chiesa/ pareti, specchiature mistilinee
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo

DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	coro/ parete NW, specchiatura, incorniciatura/ parete NW, occhio, incorniciatura
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	con festone
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	chiesa/ pareti, lesene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ parete SE
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	peduccio
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	chiesa/ coro, pennacchi/ ordine unico, specchiature tra i capitelli/ falso attico, specchiature
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	coro/ parete NW, soprastante l'arco
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	cartiglio
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ intradosso volta
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	cartiglio

DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECQ - Qualificazione del tipo	con iscrizione
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ intradosso volta, cartiglio
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	festone
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fitomorfici
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	coro/ pennacchi
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	a profilo mistilineo
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	coro/ intradosso cupola
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	dipinto
DECM - Materiali	colore
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ falso attico, finestre, fregio
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	motivo fitomorfo
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ falso attico, finestre, cornice
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	con conchiglia
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	aula/ pareti, trabeazione, fregio
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	a bande orizzontali
DECQ - Qualificazione del tipo	a tralci

DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	coro/ parete NW, falso attico
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	ornato
DECQ - Qualificazione del tipo	ad arabeschi
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	sagrestia/ intradosso volta
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	dipinto
DECQ - Qualificazione del tipo	di soggetto sacro
DECM - Materiali	intonaco
DECM - Materiali	colore
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	aula, arco trionfale, cartiglio
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	L'iscrizione riporta una frase della Bibbia, con riferimento alla sacralità del luogo.
LSII - Trascrizione testo	"DOMUS MEA/DOMUS ORATIO/NIS VOCABITUR".
LSIM - Materiali	colore
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	sagrestia, parete SW, lavamano
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	L'iscrizione, con riferimento al luogo dove è apposta, cioè un lavamano, invita alla purificazione di coloro che si accosteranno recando recipienti con i quali attingere acqua, chiaramente in senso metaforico.
LSII - Trascrizione testo	"MUNDAMINI/QUI FERTIS/VASA DOM. /ISA. CS".
LSIM - Materiali	marmo
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	sagrestia, parete NW, prima lunetta da sinistra
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	L'iscrizione, da leggersi unitamente a quella posta nella vicina lunetta, esalta la bellezza della sagrestia e la ricchezza dei suoi arredi. Essa, inoltre, documenta l'incendio divampato nel 1707 che distrusse i locali della stessa sagrestia.
LSII - Trascrizione testo	"SACRARIUM HOC SERAPHICO PATRI/DICATUM, TOT PRETIOTIS REBUS/DITATUM, FIGURIS E SCULPTURIS /MIRIFICE FABREFACTIS ORNATUM, IN TRINACRIA NULLI SECUNDUM, UNIUS NOCTIS SPATIO ANNO 1707/FLAMMA, DEVORANTE, EVANVIT".
LSIM - Materiali	colore

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	sagrestia, parete NW, seconda lunetta da sinistra
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	L'iscrizione, che completa quella posta nella vicina lunetta, documenta l'opera di ricostruzione della sagrestia dopo l'incendio che nel 1707 l'aveva distrutta. Nel corso di un anno i lavori furono ultimati e la sagrestia venne del tutto rinnovata.
LSII - Trascrizione testo	"QUOD IGNIS CONSUMPSIT. /FILIORUM ERGA PATREM CHARI:/TAS, QUE IGNIS EST LONGE PO:/TENTIOR ILLO, BREVI UNIUS/ANNI CURSU, AD MAIOREM DEI/GLORIAM, IN MELIOREM, FORM:/AM REDUXIT".
LSIM - Materiali	colore
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	sagrestia, parete SW, prima lunetta da sinistra, intradosso
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	Giuseppe Cortese Veneziano affrescò la sagrestia dopo l'incendio del 1707. I lavori terminarono nel 1721.
LSII - Trascrizione testo	"JOSEPH CORTESI VENETIANUS/PINXIT ANNO 1721".
LSIM - Materiali	colore
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	aula, parete SW, IV partito da sinistra
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	La lapide ricorda un privilegio, probabilmente connesso con la celebrazione di messe quotidiane, concesso dal papa in data 1751 e reso effettivo dal Generale dell'Ordine dei Frati Minori di S. Francesco l'anno successivo, nel 1752.
LSII - Trascrizione testo	"A LT. HOC OMN: DEO IN/HON. S. FRAN. ERECTUM /PRIVILEGIO QUOTIDIANO/PERPETUO, AC LIBERO PRO /OMNIBUS DEFUNCTIS AD QUOSC(...)/SACERDOTES VIG.e BREVI/BEN: PAPAE XIV DIE IV OCT.is/1751 INSIGNITUM, ATQUI/A MIN:o GEN:li ORDINIS/DIE XXV MENSIS/OCT:is 1752 /DESIGNATUM".
LSIM - Materiali	marmo
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto principale, primo ordine, partito laterale SW
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	documentaria
LSII - Trascrizione testo	"A NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO/RE IMMORTALE/NARO FULGENTISSIMA/DI FEDE E DI AMORE/SI CONSACRA/XII-III-MCMXXXIII-(A-XI)/E SI RICONSACRA/OGGI/I-II-MCMLIII /MISSIONE PAOLINA"
LSIM - Materiali	marmo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, I ordine, I lesena da sinistra
STCC - Stato di conservazione	pessimo

STCO - Indicazioni specifiche	Poiché il prospetto principale è esposto all'azione degli agenti atmosferici, si è verificata un'intensa attività erosiva che ha determinato una dissoluzione di tipo chimico e una disgregazione meccanica, tanto che in alcune aree si è avuto il distacco totale di alcune parti. Lo stesso fenomeno è diffuso in tutto il I ordine, specialmente nei timpani sovrastanti le nicchie laterali, nel gruppo scultoreo, nel concio di chiave sovrastante il portale, e nel frontone arcato interrotto.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, I ordine, trabeazione, architrave e fregio
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di materiali lapidei con erosione e patina causato da agenti atmosferici e scorrimento d'acqua.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, I ordine, trabeazione, cornice
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di materiali lapidei. Il fenomeno si verifica a causa degli agenti atmosferici che hanno determinato la disgregazione e il conseguente distacco del materiale.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, portale lato SW, piedistalli, dadi
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di materiali lapidei con alveolizzazione causato da agenti atmosferici
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, II ordine, frontone
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di materiali lapidei con erosione causato da agenti atmosferici. Il fenomeno viene rinvenuto anche nella voluta a sinistra della finestra sottostante il frontone, nel timpano sovrastante la nicchia posta nel partito laterale NE, nell'architrave e nel fregio, ed infine in una piccola zona della cornice.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, II ordine, trabeazione, cornice
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di materiali lapidei con distacco e patina causato da agenti atmosferici e scorrimento d'acqua.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla	membrature ordine architettonico/ prospetto principale, I ordine,

parte	frontone, voluta
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di materiali lapidei con asportazione di materiali causato da agenti atmosferici.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	murature/ prospetto principale, basamento
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Dissesto di fondazioni con decoesione. Il fenomeno è dovuto ad una dissoluzione di tipo chimico e all'elevata porosità della roccia.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ aula, parete SW, I partito da sinistra
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con distacco di materiale causato da infiltrazione d'acqua. Il fenomeno viene riscontrato nell'area circostante la specchiatura.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ aula, parete SW
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci causato da umidità e infiltrazione d'acqua.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ sagrestia, intradosso volta
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci. L'infiltrazione d'acqua, dovuta alla cattive condizioni della copertura, ha provocato il distacco dell'intonaco nella parte centrale della volta e la scoloritura degli affreschi dipinti su di essa.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ coro, intradosso cupola
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con distacco di materiale e scagliature causato da infiltrazione d'acqua.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ sagrestia, pareti
STCC - Stato di conservazione	cattivo

STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con distacco di materiale e scagliature causato da infiltrazione d'acqua.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ coro, pareti
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci con scagliature causato da infiltrazione d'acqua e umidità ascendente.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ aula, parete NW
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci causato da infiltrazione d'acqua e umidità ascendente.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ aula, parete SE
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci. L'infiltrazione d'acqua ha provocato la scagliatura e il conseguente distacco dell'idropittura.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ cantoria, pareti
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci causato da infiltrazione d'acqua e umidità ascendente.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	rivestimenti/ aula, intradosso volta
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di intonaci causato da infiltrazione d'acqua e umidità ascendente.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	membrature ordine architettonico/ aula, parete SW, lesene e controlesene
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Degrado di materiali lapidei con spanciamento. Il fenomeno, verificatosi a causa dell'elevata umidità, consiste nel distacco delle lesene e controlesene dal muro su cui esse erano addossate.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture verticali/ aula, parete SW

STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Dissesto di strutture verticali con fessurazione causato da cedimenti differenziali del terreno. Il fenomeno si presenta in apparente stasi in seguito agli interventi di consolidamento, tramite l'impiego di micropali, localizzati nei basamenti delle paraste; inoltre il cedimento differenziale è accompagnato da una spinta della volta che ha provocato una deformazione evidente in prossimità dei basamenti stessi nonché l'apertura di una vistosa fessura nell'intradosso volta dell'intera navata. Il cedimento predetto è testimoniato dalla deformazione dagli elementi lignei degli altari.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture verticali/ abside, pareti
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Dissesto di strutture verticali con fessurazione causato da fenomeni vibratori. Tali fessure arrivano anche in corrispondenza dell'intradosso cupola passando attraverso le due finestre. Fessure dovute alla stessa causa si riscontrano nell'intradosso volta e in corrispondenza delle finestre della sagrestia.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture verticali/ prospetto principale, I ordine, nicchia
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	Dissesto di strutture verticali con fessurazione causato da cedimento differenziale del terreno.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	prospetto NE
RSTI - Data inizio	1990/01/26
RSTF - Data fine	1990/09/20
RSTT - Tipo di intervento	Sarcitura delle lesioni e rifacimento di parte di intonaco con malta bastarda e materiale lapideo di pezzatura, di spessore compreso tra i tre ed i sei cm.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	prospetto principale
RSTI - Data inizio	1990/01/26
RSTF - Data fine	1990/09/20
RSTT - Tipo di intervento	L'intervento consiste nel rifacimento degli intonaci del prospetto, nella scrostatura dei mattoni del falso attico e microchiodatura dei conci.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	coro
RSTI - Data inizio	1990/01/26
RSTF - Data fine	1990/09/20

RSTT - Tipo di intervento	Dissesto di coperture: rifacimento e pulitura.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTT - Tipo di intervento	Dissesto di strutture verticali: consolidamento.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	originario
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	curia vescovile di Agrigento
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	programma di fabbricazione
STUN - Sintesi normativa zona	conservativo del centro storico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115142_202
FTAT - Note	esterno - prospetto principale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115142_226
FTAT - Note	interno - aula
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115142_228
FTAT - Note	interno - aula - parete SW - particolare
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115142_242
FTAT - Note	interno - aula - intradosso volta
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115142_243
FTAT - Note	interno - aula - intradosso volta - particolare
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115142_245
FTAT - Note	interno - aula - intradosso volta - decorazione
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115142_247
FTAT - Note	interno - coro - intradosso cupola

FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115142_249
FTAT - Note	interno - aula: lato SE - intradosso volta
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115142_263
FTAT - Note	interno - coro - altare maggiore
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115142_277
FTAT - Note	interno - aula - intradosso copertura
FTAF - Formato	jpeg
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	pianta a quota +00180 cm
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	R1900115142_100A
DRAA - Autore	Bartolozzi - Cannata - Geraci - Lombardo
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	pianta proiezioni a quota +00180 cm

DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	R1900115142_101A
DRAA - Autore	Bartolozzi - Cannata - Geraci - Lombardo
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	pianta quotata a quota +00180 cm
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	R1900115142_102A
DRAA - Autore	Bartolozzi - Cannata - Geraci - Lombardo
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	prospetto principale
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	R1900115142_103A
DRAA - Autore	Bartolozzi - Cannata - Geraci - Lombardo
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	sezione longitudinale
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	R1900115142_104A
DRAA - Autore	Bartolozzi - Cannata - Geraci - Lombardo
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	sezione longitudinale quotata
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	R1900115142_105A
DRAA - Autore	Bartolozzi - Cannata - Geraci - Lombardo
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	prospetto principale - carta dei materiali
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	R1900115142_106A
DRAA - Autore	Bartolozzi - Cannata - Geraci - Lombardo
DRAD - Data	1992/07/03
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	CAD bidimensionale
DRAO - Note	prospetto principale - carta dei degradi e dei dissesti
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
DRAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
DRAN - Codice identificativo	R1900115142_107A
DRAA - Autore	Bartolozzi - Cannata - Geraci - Lombardo
DRAD - Data	1992/07/03
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Inv. 46, fondo 723, Libro dei Consigli Paternali
FNTD - Data	1723-1753
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Agrigento
FNTS - Posizione	dato non presente
FNTI - Codice identificativo	CA00115142_A1
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto

FNTT - Denominazione	Inv. 46, fondo 465, Libro della Fabrica
FNTD - Data	1762-1783
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Agrigento
FNTS - Posizione	dato non presente
FNTI - Codice identificativo	CA00115142_A2
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Inv. 46, fondo 590, Libro di Esiti del Convento di S. Francesco
FNTD - Data	1791-1805
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Agrigento
FNTS - Posizione	dato non presente
FNTI - Codice identificativo	CA00115142_A3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pirro Rocco
BIBD - Anno di edizione	1733
BIBH - Sigla per citazione	CB000313
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alessi, Biagio
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	CB000340
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Candura Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	CB000365
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Lentini, Fabio
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	CB000336
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Decima, Arvedo
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	CB000342
BIBN - V., pp., nn.	pp. 172-186
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Bartoluzzi, Silvana
CMPN - Nome	Bencivegna, Antonella
CMPN - Nome	Caltagirone, Assunta
CMPN - Nome	Cannata, Marco
CMPN - Nome	Dibenedetto, Vincenzo
CMPN - Nome	Geraci, Delia
CMPN - Nome	Giardina, Tullia
CMPN - Nome	Mistretta, Mauro
CMPN - Nome	Patti, Maria Grazia
CMPN - Nome	Giudice, Maria Rosa
RSR - Referente scientifico	Giudice, Maria Rosa
FUR - Funzionario responsabile	Giudice, Maria Rosa
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Vitale, Antonino
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Vitale, Antonino
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGR - Referente scientifico	Giuliano, Selima Giorgia
AGGF - Funzionario responsabile	Giuliano, Selima Giorgia